



**RELAZIONE TRIMESTRALE
CONSOLIDATA
AL 31 MARZO 2010**



enia

Sommario

➤	Organi societari di Enìa S.p.A.	pag.	4
➤	Enia in Borsa	pag.	5
➤	Principali indicatori del Gruppo Enìa	pag.	8
➤	Relazione sulla gestione		
	1. Premessa	pag.	9
	2. Sintesi economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Enìa per il trimestre chiuso al 31 marzo 2010	pag.	9
	3. Fatti di rilievo del periodo	pag.	13
	4. Fatti di rilievo successivi alla chiusura del periodo e prevedibile evoluzione della gestione	pag.	14
<u>Gruppo Enìa</u>			
➤	Bilancio consolidato intermedio al 31 marzo 2010 e note esplicative		
	Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata	pag.	15
	Conto economico consolidato	pag.	17
	Altre componenti di conto economico complessivo	pag.	18
	Rendiconto finanziario consolidato	pag.	19
	Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto Consolidato	pag.	20
	Note esplicative	pag.	21
➤	Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari	pag.	38

Organi societari di Enìa S.p.A.

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Andrea Allodi ⁽¹⁾
Vice Presidente	Marco Elefanti ⁽²⁾
Amministratore Delegato	Andrea Viero ⁽³⁾
Consiglieri	Bruno Giglio ⁽⁴⁾
	Roberto Menozzi ⁽⁵⁾
	Francesco Micheli
	Alessandro Maria Ovi ⁽⁶⁾
	Ettore Rocchi ⁽⁷⁾
	Augusto Schianchi ⁽⁸⁾
	Giuliano Tagliavini ⁽⁹⁾
	Paola Vezzani ⁽¹⁰⁾

Collegio Sindacale

Presidente	Alessandro Dolcetti
Sindaci effettivi	Ilaria Arlandini ⁽¹¹⁾
	Luigi Capitani
Sindaci supplenti	Marco Benvenuto Lovati
	Giorgio Visconti

⁽¹⁾ Componente del Comitato Consultivo

⁽²⁾ Componente del Comitato per le remunerazioni

⁽³⁾ Componente del Comitato per le remunerazioni

⁽⁴⁾ Componente del Comitato per le remunerazioni

⁽⁵⁾ Componente del Gestore Indipendente (Del. AEEG n. 11/2007 – art. 11)

⁽⁶⁾ Presidente del Comitato per il controllo interno e componente del Comitato per le remunerazioni

⁽⁷⁾ Componente del Comitato per le remunerazioni

⁽⁸⁾ Presidente del Comitato per le remunerazioni e componente del Comitato per il controllo interno

⁽⁹⁾ Presidente dell'Organismo di Vigilanza e componente del Comitato per il controllo interno

⁽¹⁰⁾ Componente del Gestore Indipendente (Del. AEEG n. 11/2007 – art. 11)

⁽¹¹⁾ Componente dell'Organismo di Vigilanza

Enìa in Borsa

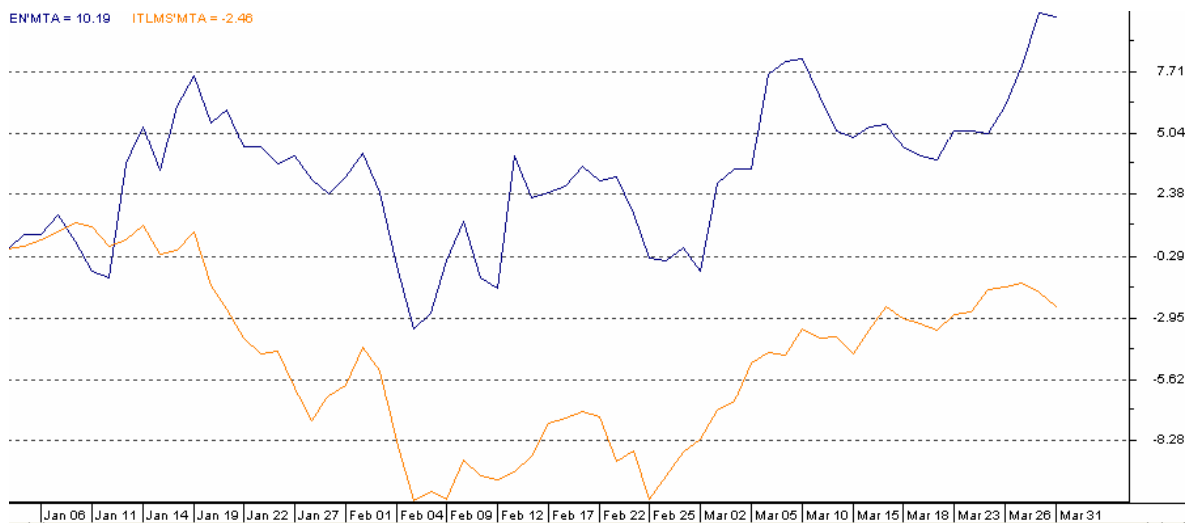
Andamento del titolo Enìa in Borsa

Nel primo trimestre 2010 i mercati finanziari sono stati caratterizzati da una minore volatilità rispetto al precedente anno anche se permangono condizioni di difficoltà come evidenziato dall'andamento dell'indice ITLMS All Share che nel primo trimestre ha perso circa il 2,5%.

Il titolo Enìa nello stesso periodo è cresciuto di oltre il 10% grazie ad un trend rialzista partito all'inizio di Febbraio quando il consensus di mercato sui risultati dell'esercizio 2009 prevedeva per la Società performance tra le migliori del listino e coerenti con gli obiettivi dichiarati in occasione della presentazione del piano industriale.

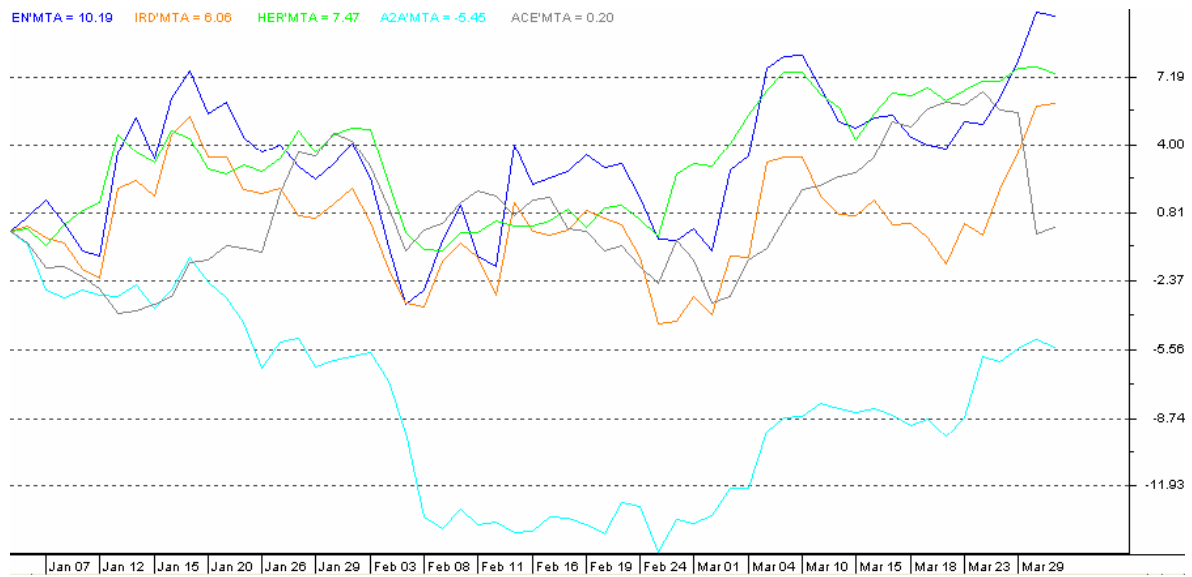
La spinta rialzista sul titolo si è accentuata con la pubblicazione dei risultati dell'esercizio 2009 a fine Marzo in cui la società ha comunicato peraltro la proposta di dividendo sul 2009 con un rendimento di circa il 6% rispetto al valore del titolo a fine marzo (circa 6 euro per azione).

Comparazione tra titolo Enìa ed Indice FTSE Italia All Share



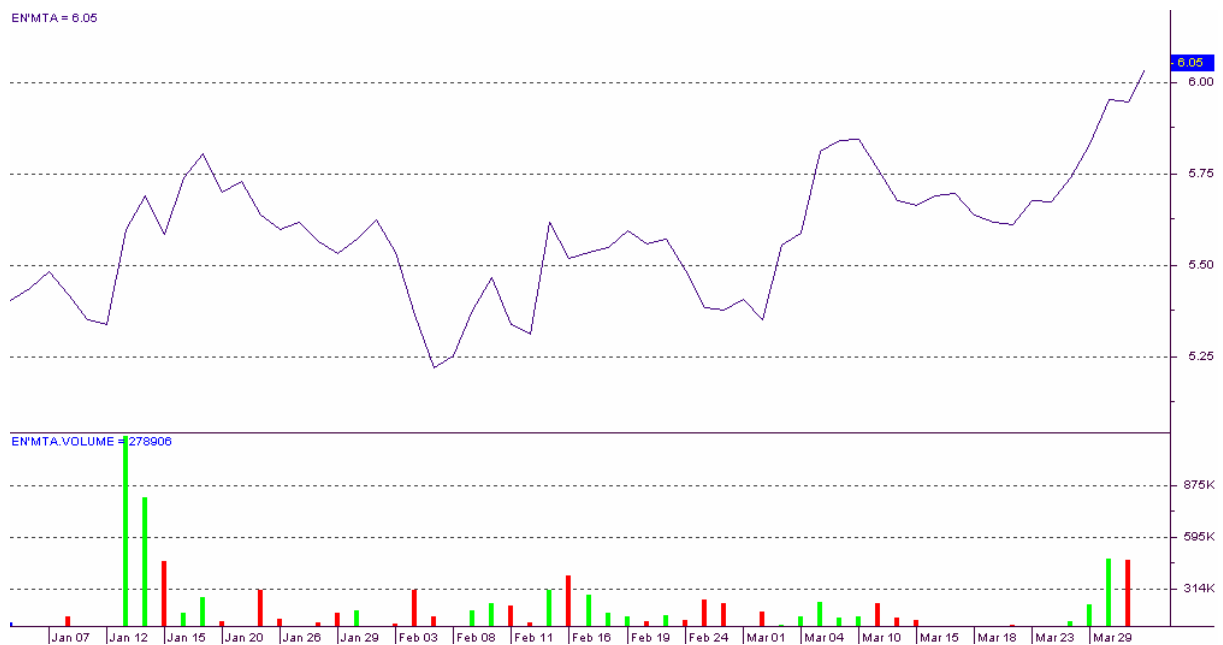
L'avanzamento positivo del progetto di fusione tra Enìa ed Iride, che peraltro mantiene allineati al concambio i valori relativi dei due titoli, ha ulteriormente spinto il titolo Enìa a realizzare la migliore performance tra le principali local-utilities.

Comparazione tra titolo Enìa e principali local-utilities



I volumi scambiati nel primo trimestre si sono confermati sostenuti e mediamente pari a circa 208 mila pezzi giornalieri.

Andamento prezzo e volumi del titolo Enìa



DATI DI BORSA, euro/azione nel Primo Trimestre 2010	
Prezzo medio	5,58
Prezzo massimo	6,00
Prezzo minimo	5,23
N. azioni ('000) *	107.871

* N° azioni: include circa 2,1 milioni di azioni proprie

Il coverage del titolo

Il Gruppo Enia è costantemente seguito da otto broker: Banca IMI, Banca Leonardo, Centrobanca, Cheuvreux, Equita, Intermonte, Mediobanca e Santander.

Principali indicatori del Gruppo Enìa

Al fine di illustrare i risultati economici del Gruppo e di analizzarne la struttura patrimoniale e finanziaria, nelle tabelle qui di seguito allegata si riportano alcuni dei principali indicatori del Gruppo Enia che il management ritiene utili ai fini del monitoraggio dell'andamento del Gruppo e rappresentativi dei risultati economici e finanziari prodotti dal business. Per la migliore comprensione dei dati esposti si rimanda alle definizioni di EBITDA, EBIT, CIN ed IFN del successivo paragrafo 2.

(000/euro)	1/1-31/3/2010	% su ricavi	1/1-31/3/2009	% su ricavi
Ricavi	323.626	100,0%	367.916	100,0%
Margine operativo lordo (EBITDA)	70.763	21,9%	67.883	18,5%
Risultato operativo (EBIT)	46.434	14,3%	44.869	12,2%
Risultato prima delle imposte	39.359	12,2%	34.849	9,5%
Risultato netto del Gruppo	23.141	7,2%	20.776	5,6%

(000/euro)	31/3/2010	31/12/2009
Capitale investito netto	1.227.389	1.170.390
Indebitamento Finanziario Netto	670.232	636.681
Patrimonio Netto del gruppo e di terzi	557.157	533.709
Indebitamento Fin.Netto/Patrimonio Netto	120,3%	119,3%

Dati quantitativi		31/3/2010	31/3/2009
Volumi di acqua fatturati	m ³ /1000	21.282	21.255
Quantità rifiuti trattati	ton.	225.903	227.232
Volumi di gas metano distribuiti	m ³ /1000	469.109	432.747
Volumi di gas metano venduti	m ³ /1000	494.010	466.341
Volumi di gpl venduti	m ³ /1000	187	175
Volumi di calore venduti	KWh/1000	277.254	250.917
Volumi di energia elettrica distribuita	KWh/1000	228.749	226.037
Volumi di energia elettrica venduta	KWh/1000	433.976	296.345

Clientsi serviti (n.)	31/3/2010	31/3/2009
Clientsi servizio ciclo idrico (acqua)	421.943	417.685
Clientsi servizio gas distribuzione	389.389	385.664
Clientsi servizio gpl	1.256	1.252
Clientsi servizio teleriscaldamento (punti di erogazione)	28.093	27.224
Clientsi servizio elettricità distribuzione	122.715	121.773
Clientsi servizio igiene ambientale	508.645	501.772

Relazione sulla gestione

1. PREMESSA

La presente Relazione trimestrale al 31 marzo 2010 (Resoconto intermedio di gestione ai sensi dell'art. 154 ter del D. Lgs. 58/1998) è redatta in osservanza del citato Decreto Legislativo e successive modifiche, nonché dell' art. 82 del Regolamento Consob n. 11971, emanato dalla Consob il 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni. In particolare, la presente relazione contempla quanto indicato da Consob nella Comunicazione 8041082 del 30 Aprile 2008.

2. SINTESI ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO ENÌA PER IL TRIMESTRE CHIUSO AL 31 MARZO 2010

Il bilancio consolidato intermedio al 31 marzo 2010 del **Gruppo Enìa** chiude in utile dopo avere rilevato imposte per 15,8 milioni di euro ed avere effettuato ammortamenti e accantonamenti per complessivi 24,3 milioni di euro. Il risultato economico complessivo del periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2010 per il Gruppo, pari a 23,1 milioni di euro, trova conferma nel conto economico di seguito rappresentato:

(000/euro)	1/1-31/3/2010	% su ricavi	1/1-31/3/2009	% su ricavi
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	316.286	97,7%	360.688	98,0%
Altri ricavi	7.340	2,3%	7.228	2,0%
Ricavi	323.626	100,0%	367.916	100,0%
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(168.991)	(52,2%)	(221.234)	(60,1%)
Costi per servizi	(48.092)	(14,9%)	(43.286)	(11,8%)
Costi per il personale	(30.928)	(9,6%)	(30.451)	(8,3%)
Altri oneri	(9.720)	(3,0%)	(10.758)	(2,9%)
Costi per lavori interni capitalizzati	4.868	1,5%	5.696	1,5%
Costi operativi	(252.863)	(78,1%)	(300.034)	(81,5%)
Margine operativo lordo (EBITDA) ^[1]	70.763	21,9%	67.883	18,5%
Ammortamenti e svalutazioni	(19.319)	(6,0%)	(17.651)	(4,8%)
Accantonamenti	(5.010)	(1,5%)	(5.362)	(1,5%)
Risultato operativo (EBIT) ^[2]	46.434	14,3%	44.869	12,2%
Proventi (oneri) finanziari	(5.701)	(1,8%)	(9.571)	(2,6%)
Proventi (oneri) da partecipazioni valutate ad equity	(1.374)	(0,4%)	(449)	(0,1%)
Risultato prima delle imposte	39.359	12,2%	34.849	9,5%
Imposte sul reddito	(15.785)	(4,9%)	(13.975)	(3,8%)
Risultato dell'esercizio delle attività in continuità	23.574	7,3%	20.874	5,7%
Risultato netto attività discontinue	-		-	-
Risultato dell'esercizio	23.574	7,3%	20.874	5,7%
Attribuibile a:				
Azionisti terzi	432	0,1%	97	0,0%
Gruppo	23.141	7,2%	20.776	5,6%

[1] L'EBITDA, o margine operativo lordo, risulta dalla differenza tra i ricavi totali ed i costi operativi. Poiché la sua composizione non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo Enia potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e pertanto comparabile.

[2] L'EBIT, o risultato operativo, risulta dalla differenza tra il margine operativo lordo, gli accantonamenti e gli ammortamenti delle attività immateriali e delle attività materiali, così come risultanti dal conto economico consolidato. Poiché la sua composizione non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo Enia potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e pertanto comparabile.

I dati riepilogati evidenziano i risultati della gestione economica del Gruppo Enia al 31 marzo 2010 e la relativa marginalità rispetto al fatturato, e vengono confrontati con il corrispondente periodo dell'anno precedente.

La riduzione dei ricavi è da attribuire principalmente al settore della vendita gas ed è correlata alla dinamica decrescente dei prezzi di vendita conseguente alla riduzione dei costi di approvvigionamento della commodity.

L'**EBITDA** al 31 marzo 2010 è pari a 70,8 milioni di euro (67,9 milioni di euro nel 2009), con un'incidenza sul fatturato, in relazione a quanto precedentemente indicato, del 21,9% in aumento, rispetto all'18,5% del corrispondente periodo 2009.

L'**EBIT** ammonta a 46,4 milioni di euro (44,9 milioni di euro nel 2009), con un'incidenza sul fatturato del 14,3%, mentre il **risultato di esercizio** del Gruppo si attesta a 23,1 milioni di euro (20,8 milioni di euro nel 2008), al netto di 15,8 milioni di euro di imposte e 0,4 milioni di euro di risultato di competenza di terzi.

Si rimanda alla successiva nota 24, a commento delle voci di conto economico, per l'analisi settoriale che evidenzia il contributo delle varie aree di attività ai risultati sopra evidenziati.

I principali **dati patrimoniali e finanziari** del Gruppo Enia al 31/3/2010, confrontati con i corrispondenti della situazione patrimoniale al 31/12/2009, sono evidenziati dalla seguente tabella:

(000/euro)	31/ 3/ 2010	% su CIN	31/12/2009	% su CIN
Capitale circolante netto	73.109	6,0%	10.299	0,9%
Capitale immobilizzato netto	1.303.360	106,2%	1.305.244	111,5%
Altre attività e passività non correnti	(149.080)	(12,1%)	(145.153)	(12,4%)
Capitale investito netto (CIN)	1.227.389	100%	1.170.390	100%
Indebitamento finanziario netto	670.232	54,6%	636.681	54,4%
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	547.695	44,6%	524.679	44,8%
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	9.462	0,8%	9.030	0,8%
Fonti di finanziamento	1.227.389	100%	1.170.390	100%

Il **capitale circolante netto**, rispetto al dato del 31 dicembre 2009, risente della dinamica stagionale dei debiti e crediti commerciali e delle poste tributarie, con una variazione comunque in linea con quella del 1° trimestre 2009.

Il **capitale immobilizzato** e le **altre attività/passività non correnti** si presentano sostanzialmente invariati rispetto al 31.12.

Il **patrimonio netto** accoglie principalmente le variazioni connesse al risultato di periodo, sopra rappresentato nella sintesi di conto economico.

L'**indebitamento finanziario netto** del Gruppo Enia al 31 marzo 2010 è pari a 670,2 milioni di euro (636,7 milioni a fine 2009), con un'incidenza sul capitale investito del 54,6%, in linea con il dato di fine 2009.

La seguente tabella evidenzia la composizione dell'indebitamento finanziario netto al 31 marzo 2010, confrontata con i valori al 31 dicembre 2009:

(000/euro)	31/3/2010	% su CIN	31/12/2009	% su CIN
(Liquidità netta)	9.321	0,8%	(12.248)	(1,0%)
(Attività finanziarie correnti)	(14.738)	(1,2%)	(14.448)	(1,2%)
Passività finanziarie correnti (esclusi c/c passivi in liquidità netta)	144.937	11,8%	131.122	11,2%
Indebitamento finanziario netto a breve termine	139.520	11%	104.426	9%
Passività finanziarie non correnti	530.712	43,2%	532.255	45,5%
(Attività finanziarie non correnti)	-	-	-	-
Indebitamento finanziario netto a medio/lungo termine	530.712	43%	532.255	45%
Indebitamento finanziario netto ^[1]	670.232	55%	636.681	54%

[1] L'indebitamento finanziario netto (o Posizione Finanziaria netta) non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS adottati dall'Unione Europea. L'indebitamento finanziario netto esposto nella suddetta tabella è stata definito come la somma algebrica delle voci che compongono le attività e le passività finanziarie e include anche l'effetto della valutazione a fair value degli strumenti derivati.

La variazione della liquidità netta (saldo dei conti correnti attivi e passivi), rispetto al 31/12/2009, è corrispondente al flusso monetario netto del primo trimestre 2010 e trova riscontro analitico nel rendiconto finanziario presentato nel seguito.

Le passività finanziarie a breve termine si incrementano rispetto a fine 2009, a fronte dell'attivazione di alcune linee di finanziamento nel corso del trimestre. Le passività finanziarie a medio lungo termine si riducono per effetto di alcuni mutui con scadenza di rata a fine marzo.

Si rimanda alle note esplicative al bilancio consolidato intermedio e al rendiconto finanziario analitico per una dettagliata esposizione delle variazioni relative alle voci in esame, di cui si riportano i flussi principali:

(000/euro)	variaz. 31/3/2010 – 31/12/2009	variaz. 31/3/2009 – 31/12/2008
Flusso finanziario derivante dall'attività operativa	(16.734)	(8.982)
Flusso finanziario derivante dall'attività di investimento	(16.983)	(29.446)
Flusso finanziario derivante dall'attività finanziaria propria	11.716	16.870
Flusso finanziario derivante da variazioni di Patrimonio Netto	432	59
Flusso finanziario del periodo	(21.569)	(21.499)
Disponibilità liquide iniziali	12.248	47.791
Liquidità netta finale	(9.321)	26.292

Il flusso finanziario totale del periodo (-21,6 milioni) si presenta in linea con quello del 1° trimestre 2009, sia pure con una composizione diversificata all'interno dei flussi. Il flusso dell'attività operativa, a fronte di componenti reddituali in incremento rispetto al 2009, risente negativamente delle variazioni di circolante connesse alla stagionalità della fatturazione. Il minor flusso derivante dall'attività di investimento e conseguentemente il minor incremento delle fonti finanziarie, compensano nel 1° trimestre 2010 il flusso finanziario totale, allineandolo a quello del 2009.

3. FATTI DI RILIEVO DEL PERIODO

Di seguito sono brevemente commentati i principali avvenimenti che hanno caratterizzato il periodo considerato.

Processo Fusione con Iride

In data 16/2/2010 il Consiglio di Amministrazione di Enìa S.p.A. ha positivamente concluso la verifica dello stato di attuazione del processo di fusione, ratificando i perfezionamenti completati nei giorni precedenti dai Presidenti e Amministratori Delegati di Enìa S.p.A. ed Iride S.p.A. in riferimento alle condizioni preliminari alla stipula dell'atto di fusione.

Il Consiglio di Amministrazione di Enìa S.p.A., riunitosi in data 10 marzo 2010, ha analizzato le fairness opinion rilasciate dai propri advisor finanziari, Mediobanca e Credit Suisse, a seguito dell'esame della documentazione messa a disposizione da Iride S.p.A.

Entrambe le opinion confermano la perdurante congruità del rapporto di cambio fissato nel progetto di fusione, pari a 4,2 azioni Iride per ogni azione Enìa e approvato dai Consigli di Amministrazione di Enìa e di Iride nel mese di ottobre del 2008 e dalle assemblee degli Azionisti delle due Società nel mese di aprile 2009.

4. FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Distribuzione di dividendi

L'Assemblea dei Soci del 29 aprile 2010, nell'approvare il Bilancio relativo all'esercizio 2009, ha deliberato la distribuzione di dividendi, con pagamento in una unica soluzione a partire dal 10/6/2010, per un totale di 37.755.630 euro corrispondenti ad euro 0,357 per ciascuna delle 105.758.070 azioni ordinarie, al netto delle 2.113.000 azioni proprie.

Prevedibile evoluzione della gestione

Il Gruppo ha iniziato il primo trimestre 2010 con una piena consapevolezza delle incertezze e dei rischi, legati, oltre che alla generale condizione dei mercati ed ai suoi riflessi sull'economia reale, alla dinamica dei prezzi dei combustibili ed alle possibili modifiche del quadro regolatorio nei settori di attività.

Inoltre, il particolare posizionamento dei settori di attività nei quali il Gruppo opera, al pari della conferma degli obiettivi attesi sia nel raggiungimento delle sinergie interne che nel perseguimento della crescita esterna, congiuntamente ai positivi risultati conseguiti nel primo trimestre del 2010, forniscono una solida base per la prosecuzione delle attività intraprese come peraltro evidenziato all'inizio del paragrafo relativo alla struttura ed al contenuto dei prospetti contabili consolidati.

Tale scenario risulterà maggiormente consolidato dal perfezionamento della fusione con Iride in relazione alle motivazioni industriali di posizionamento competitivo ed alle significative sinergie attese.

Prospetti di bilancio consolidato intermedio al 31 marzo 2010 e note esplicative del Gruppo Enia

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA DEL GRUPPO ENIA			
Attività (euro)	Note	31/3/2010	31/12/2009
Immobili, impianti e macchinari	(1)	712.885.788	717.139.922
Attività immateriali a vita definita	(2)	398.365.157	395.798.400
Attività immateriali – Avviamento	(3)	28.747.002	28.747.002
Partecipazioni in controllate e collegate	(4)	12.569.519	12.439.958
Altre partecipazioni	(5)	283.682.046	283.682.046
Altre attività finanziarie non correnti, inclusi gli strumenti derivati		-	-
Attività per imposte anticipate	(6)	29.386.256	29.321.670
Altre attività non correnti	(7)	930.713	947.324
Totale attività non correnti		1.466.566.481	1.468.076.322
Rimanenze	(8)	12.435.664	12.258.338
Crediti commerciali	(9)	502.500.175	355.642.003
- di cui verso parti correlate		25.260.225	22.785.828
Altre attività finanziarie correnti, inclusi gli strumenti derivati	(10)	14.738.070	14.448.098
- di cui verso parti correlate		3.069.496	3.064.448
Attività per imposte correnti		-	-
Altre attività correnti	(11)	28.713.148	38.151.140
Attività classificate come possedute per la vendita	(12)	1.141.859	1.141.859
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(13)	14.397.923	16.531.599
Totale attività correnti		573.926.839	438.173.037
Totale attività		2.040.493.320	1.906.249.359

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA DEL GRUPPO ENIA			
Patrimonio netto e Passività (euro)	Note	31/3/2010	31/12/2009
PATRIMONIO NETTO	(14)		
Capitale sociale		120.956.082	120.956.082
(Azioni proprie)		(15.780.080)	(15.780.080)
Riserve		378.942.171	383.467.784
Utili (perdite) portati a nuovo		40.436.054	-
Utile (perdita) dell'esercizio		23.141.310	36.035.133
Patrimonio netto del gruppo		547.695.537	524.678.919
Patrimonio netto di terzi		9.462.430	9.030.168
Patrimonio netto		557.157.967	533.709.087
PASSIVITA'			
Benefici ai dipendenti	(15)	32.304.215	33.303.551
Fondi rischi ed oneri	(16)	40.507.926	51.636.295
Passività finanziarie non correnti	(17)	530.711.616	532.255.383
Passività per imposte differite	(18)	5.998.161	6.011.852
Altre passività non correnti	(19)	140.568.806	140.545.679
Totale passività non correnti		750.090.724	763.752.760
Debiti commerciali	(20)	341.544.896	323.370.088
- di cui verso parti correlate		181.486.532	111.290.225
Passività finanziarie correnti	(21)	168.656.480	135.405.965
Passività per imposte correnti	(22)	28.645.988	12.919.887
Altre passività correnti	(23)	108.722.355	67.835.766
- di cui verso parti correlate		1.733.735	1.567.338
Fondi rischi ed oneri	(16)	85.674.910	69.255.806
Passività classificate come possedute per la vendita		-	-
Totale passività correnti		733.244.629	608.787.512
Totale patrimonio netto e passività		2.040.493.320	1.906.249.359

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO DEL GRUPPO ENIA

(euro)	Note	1/1-31/3/2010	1/1-31/3/2009
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	(24)	316.286.346	360.688.160
- di cui verso parti correlate		6.210.876	5.875.658
Altri ricavi	(24)	7.339.913	7.228.233
- di cui verso parti correlate		273.094	277.047
Totale ricavi		323.626.259	367.916.393
Costo per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(24)	(168.990.768)	(221.234.465)
- di cui verso parti correlate		(134.525.241)	-
Costo per servizi	(24)	(48.091.569)	(43.286.349)
- di cui verso parti correlate		(585.371)	(335.704)
Costi per il personale	(24)	(30.928.247)	(30.451.414)
Altri oneri	(24)	(9.719.892)	(10.757.827)
- di cui verso parti correlate		(1.202.748)	(938.421)
Costi per lavori interni capitalizzati	(24)	4.867.557	5.696.281
Totale costi operativi		(252.862.919)	(300.033.774)
Margine operativo lordo		70.763.340	67.882.619
Ammortamenti e svalutazioni	(24)	(19.319.168)	(17.651.008)
Accantonamenti	(24)	(5.010.165)	(5.362.289)
Risultato operativo		46.434.007	44.869.322
Proventi finanziari	(25)	612.752	847.237
- di cui verso parti correlate		25.722	11.633
Oneri finanziari	(26)	(6.313.484)	(10.418.066)
Proventi (oneri) da partecipazioni valutate ad equity	(27)	(1.374.364)	(449.480)
Risultato prima delle imposte		39.358.912	34.849.013
Imposte sul reddito	(28)	(15.785.340)	(13.975.405)
Risultato del periodo delle attività in continuità		23.573.572	20.873.608
Risultato netto delle attività discontinue		-	-
Risultato dell'esercizio	(29)	23.573.572	20.873.608
Attribuibile a:			
Azionisti terzi		432.262	97.474
Gruppo	(29)	23.141.310	20.776.134
Utile per azione base	(30)	0,22	0,20
Utile per azione diluito	(30)	0,22	0,20

ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO			
	Note	31/3/2010	31/3/2009
Utile (perdita) del periodo (Gruppo e terzi) (A)		23.573.572	20.873.608
Parte efficace degli utili (perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (cash flow hedge)	(17)	(264.906)	(1.876.883)
Utili (perdite) da attività finanziarie disponibili per la vendita (AFS)	(5)	-	-
Altri utili (perdite) delle imprese valutate con il metodo del patrimonio netto	(16)	44.697	3.405.519
Effetto fiscale relativo agli Altri utili (perdite)		95.514	520.888
Totale Altri utili (perdite), al netto dell'effetto fiscale (B)		(124.695)	2.049.524
Totale Utile (perdita) complessiva (A)+(B)		23.448.877	22.923.132
di cui:			
competenza del Gruppo		23.016.615	22.825.658
competenza di terzi		432.262	97.474

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	Note	31/3/2010	31/3/2009
Flusso finanziario generato dall'attività operativa			
Utile dell'esercizio	(29)	23.141.312	20.776.134
rettifiche per:			
Ammortamento di attività materiali ed immateriali	(1, 2)	19.319.168	17.651.008
TRF ed altri benefici: variazione netta	(15)	(999.336)	(484.550)
Fondi rischi ed altri oneri: variazione netta	(16)	5.290.735	3.452.043
Risconti per contributi impianti		(1.826.185)	(1.637.011)
Variazione imposte anticipate e differite	(6, 18)	17.237	(1.219.232)
Quota dell'utile di collegate	(27)	1.374.364	449.480
Utile operativo prime delle variazioni del CCN		46.317.294	38.987.872
Variazione dei crediti commerciali	(9)	(144.383.775)	(130.893.022)
Variazione dei crediti commerciali vs parti correlate	(9)	(2.474.397)	(6.180.167)
Variazione delle altre attività correnti	(11)	(4.219.496)	(6.924.694)
Variazione delle rimanenze	(8)	(177.326)	(1.251.959)
Variazione dei debiti commerciali	(20)	(52.021.888)	55.346.123
Variazione dei debiti commerciali vs parti correlate	(20)	70.196.696	209.265
Variazione delle altre passività correnti	(23)	25.265.516	9.817.835
Variazione passività correnti vs parti correlate	(23)	166.397	123.603
Variazione debiti/crediti tributari correnti	(22)	44.838.265	28.834.223
Flusso finanziario derivante da variazioni di CCN		(62.810.008)	(50.918.793)
Variazione altre passività non correnti	(19)	(258.543)	3.438.215
Variazione altre attività non correnti	(7)	16.611	(489.142)
Flusso finanziario derivante da altre attività operative		(241.932)	2.949.073
Flusso finanziario derivante dall'attività operativa		(16.734.646)	(8.981.848)
Flusso finanziario derivante dall'attività di investimento			
Acquisto/Vendita di Immobilizzazioni Materiali e Immateriali	(1, 2)	(15.479.239)	(28.676.252)
Acquisto/vendita di partecipazioni	(4)	(1.503.925)	(770.077)
Flusso finanziario derivante dall'attività di investimento		(16.983.164)	(29.446.329)
Free Cash Flow		(33.717.810)	(38.428.177)
Flusso Finanziario derivante dall'attività finanziaria			
Assunzione di prestiti	(21)	11.236.657	28.570.132
Rimborsi di prestiti	(21)	(2.899.632)	(12.810.940)
Variazione altre passività finanziarie	(17, 19)	3.669.133	1.023.427
Variazione altre attività finanziarie	(10)	(284.924)	103.209
Variazione attività finanziarie vs parti correlate	(10)	(5.048)	(15.305)
Flusso finanziario derivante dall'attività finanziaria propria		11.716.186	16.870.523
Flusso Finanziario derivante da variazioni di Patrimonio Netto			
Acquisto/Cessione Azioni Proprie	(14)	-	-
Aumento di capitale	(14)	-	-
Distribuzione dividendi della Capogruppo	(14)	-	-
Altre Variazioni di Patrimonio netto	(14)	432.264	59.434
Flusso finanziario derivante dall'attività finanziaria relativa alle variazioni di Patrimonio Netto		432.264	59.434
Totale Flusso finanziario derivante dall'attività finanziaria		12.148.450	16.929.956
TOTALE FLUSSO FINANZIARIO		(21.569.360)	(21.498.221)
Variazione netta delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti			
Variazione netta delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(13, 21)	(21.569.360)	(21.498.221)
Disponibilità liquida netta e mezzi equivalenti a inizio periodo	(13)	12.247.841	47.791.006
Disponibilità liquida netta e mezzi equivalenti a fine periodo		(9.321.519)	26.292.785

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 31 MARZO 2010

(euro/000)	Saldo al 31/12/2009	Riserva Hedge Accounting	Valutazione collegate	Risultato esercizio	Totale utili e perdite rilevati nell'esercizio	Allocazione risultato	Saldo al 31/3/2010
Patrimonio netto							
Di spettanza del Gruppo:							
Capitale sociale	120.956	-	-	-	-	-	120.956
Azioni proprie	(15.780)	-	-	-	-	-	(15.780)
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	181.923	-	-	-	-	-	181.923
Riserve di rivalutazione	8.782	-	-	-	-	-	8.782
Riserva legale	15.379	-	-	-	-	-	15.379
Riserve straordinarie	20.351	-	-	-	-	-	20.351
Altre riserve:							
Riserva di consolidamento	18.130	-	45	-	45	(4.401)	13.774
Riserva Hedge Accounting	(3.056)	(169)	-	-	(169)	-	(3.225)
Riserva da differenze di traduzione	-	-	-	-	-	-	-
Riserva FTA	(4.803)	-	-	-	-	-	(4.803)
Riserva Fair value strumenti finanziari	5.115	-	-	-	-	-	5.115
Altre	141.647	-	-	-	-	-	141.647
Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-	-	-	40.436	40.436
Utile (perdita) dell'esercizio	36.035	-	-	23.141	23.141	(36.035)	23.141
Totale Patrimonio netto del Gruppo	524.679	(169)	45	23.141	23.017	-	547.696
Di spettanza di Terzi:							
Capitale e Riserve di Terzi	7.009	-	-	-	-	2.021	9.030
Utile (perdita) di Terzi	2.021	-	-	432	432	(2.021)	432
Totale Patrimonio netto di Terzi	9.030	-	-	432	432	-	9.462
Totale	533.709	(169)	-	23.574	23.449	-	557.158

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 31 MARZO 2009

(euro/000)	Saldo al 31/12/2008	Riserva Hedge Accounting	Valutazione collegate	Risultato d'esercizio	Totale utili e perdite rilevati nell'esercizio	Allocazione risultato	Altri movimenti	Saldo al 31/3/2009
Patrimonio netto								
Di spettanza del Gruppo:								
Capitale sociale	120.956	-	-	-	-	-	-	120.956
Azioni proprie	(15.780)	-	-	-	-	-	-	(15.780)
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	181.923	-	-	-	-	-	-	181.923
Riserve di rivalutazione	8.782	-	-	-	-	-	-	8.782
Riserva legale	13.957	-	-	-	-	-	-	13.957
Riserve straordinarie	20.351	-	-	-	-	-	-	20.351
Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre riserve:								
Riserva di consolidamento	7.918	-	3.406	-	3.406	6.648	(39)	17.933
Riserva Hedge Accounting	(3.015)	(1.356)	-	-	(1.356)	-	-	(4.371)
Riserva da differenze di traduzione	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserva FTA	(4.803)	-	-	-	-	-	-	(4.803)
Riserva Fair value strumenti finanziari	5.115	-	-	-	-	-	-	5.115
Altre	152.398	-	-	-	-	-	-	152.398
Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-	-	-	28.425	-	28.425
Utile (perdita) dell'esercizio	35.073	-	-	20.776	20.776	(35.073)	-	20.776
Totale Patrimonio netto del Gruppo	522.876	(1.356)	3.406	20.776	22.826	-	(39)	545.662
Di spettanza di Terzi:								
Capitale e Riserve di Terzi	5.709	-	-	-	-	2.767	1	8.476
Utile (perdita) di Terzi	2.767	-	-	97	97	(2.767)	-	97
Totale Patrimonio netto di Terzi	8.475	-	-	97	97	-	1	8.574
Totale	531.351	(1.356)	-	20.874	22.923	-	(38)	554.236

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO AL 31 MARZO 2010 (TRE MESI)

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio consolidato intermedio si riferisce al periodo 1° gennaio 2010-31 marzo 2010 ed è stato predisposto in conformità ai principi IFRS emessi dallo IASB ed omologati dall'Unione Europea, così come previsto dall'art. 82 del Regolamento Consob n. 11971, emanato dalla Consob il 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

Con "IFRS" si intendono anche gli International Accounting Standards (IAS) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC") precedentemente denominato Standing Interpretations Committee ("SIC").

I principi di consolidamento, i criteri applicati nella conversione dei bilanci espressi in valuta estera, i principi contabili, i criteri e le stime di valutazione adottati, al pari dei "Principi contabili, degli emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo" sono omogenei a quelli utilizzati in sede di redazione del bilancio al 31 dicembre 2009 al quale si rimanda per completezza di trattazione.

A decorrere dal 1 gennaio 2010 il Gruppo ha applicato l'IFRIC 12 – Contratti di servizi in concessione, omologato dall'unione europea il 25 marzo 2009. L'interpretazione dispone che in presenza di determinate caratteristiche dell'atto di concessione, le infrastrutture asservite all'erogazione di servizi in concessione siano iscritte nelle attività immateriali e/o nei crediti finanziari a seconda che, rispettivamente, il concessionario abbia diritto ad addebitare il cliente finale per il servizio fornito e/o abbia diritto a ricevere un corrispettivo predeterminato dall'ente pubblico concedente.

Enia ha esaminato le caratteristiche delle concessioni di cui è titolare ai fini delle opportune registrazioni contabili: sulla base delle analisi effettuate le condizioni applicative previste dall'IFRIC 12 risultano sussistere per alcune concessioni dei settori idrico, della distribuzione gas ed in via marginale del teleriscaldamento. A tali concessioni si è applicato il modello dell'intangible asset in via retroattiva come previsto dal par. 29 dell'IFRIC 12. Ne consegue che le informazioni comparative risultano essere comparabili a quelle al 31 marzo 2010.

L'applicazione dell'IFRIC 12 ha comportato la riclassifica del valore netto contabile delle infrastrutture asservite ai predetti servizi dalla voce "Immobili, impianti e macchinari" alla voce "Attività immateriali". Si segnala infine che alla data di redazione del presente bilancio consolidato intermedio risulta essere in corso un approfondito dibattito circa l'ambito operativo di applicazione alle specificità italiane del principio in oggetto. In tal senso, l'OIC ha recentemente reso pubblico un documento denominato "IFRIC 12 – applicazione numero 3 – accordi per servizi in concessione" nella forma di bozza in attesa di commenti, anche da parte delle imprese che applicano i principi contabili internazionali e che

operano in regime di concessione, al fine di chiarire i principali punti di criticità del principio in oggetto. Enìa, pertanto, unitamente al completamento delle analisi suddette sulle proprie concessioni, proseguirà ad effettuare un attento monitoraggio sia dei pronunciamenti in materia, che dei comportamenti di benchmark al fine di rendere le proprie informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie in linea con le migliori practice di mercato.

Il presente bilancio consolidato intermedio é costituito dalla Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal Conto Economico, dal prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo, dal Rendiconto Finanziario, dal Prospetto delle Variazioni del Patrimonio netto e dalle Note Esplicative.

Si sottolinea che nella Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, le attività e le passività sono analizzate per scadenza, separando le poste correnti e non correnti con scadenza, rispettivamente, entro e oltre 12 mesi. Il Conto Economico è classificato in base alla natura dei costi. Il Rendiconto Finanziario è presentato utilizzando il metodo indiretto. I valori delle voci di bilancio sono espressi in euro, mentre i dati inclusi nelle note esplicative sono espressi in migliaia di euro salvo ove diversamente indicato.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di impairment che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

Le imposte sul reddito sono riconosciute sulla base della miglior stima dell'aliquota media attesa per l'intero esercizio.

Per maggiori informazioni circa la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Enìa, ai fatti di rilievo del periodo, ai fatti di rilievo successivi alla chiusura del periodo ed alla prevedibile evoluzione della gestione si rimanda alla relazione sulla gestione contenuta nella presente relazione trimestrale consolidata.

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato intermedio include le situazioni contabili intermedie al 31 marzo 2010 di Enia e delle entità sulle quali la stessa esercita direttamente o indirettamente il controllo.

L'elenco delle imprese controllate incluse nel bilancio consolidato intermedio con il metodo del consolidamento integrale è indicato nella tabella di seguito riportata:

Denominazione	Sede Legale	Capitale Sociale al 31/3/ 2010	% di possesso della Capogruppo al 31/3/ 2010	Valuta
Enia Energia S.p.A.	Reggio Emilia	2.240.000	100,00%	EUR
Bonifica Autocisterne S.r.l.	Piacenza	595.000	51,00%	EUR
Enia Parma S.r.l.	Parma	300.000	100,00%	EUR
Enia Piacenza S.r.l.	Piacenza	300.000	100,00%	EUR
Enia Progetti S.p.A.	Piacenza	600.000	100,00%	EUR
Enia Reggio Emilia S.r.l.	Reggio Emilia	300.000	100,00%	EUR
Enia Solaris S.r.l.	Reggio Emilia	100.000	85,00%	EUR
Metra S.p.A.	Reggio Emilia	102.000	100,00%	EUR
Eniatel S.p.A.	Piacenza	3.350.000	100,00%	EUR
Landco S.r.l.	Parma	10.000	85,00%	EUR
Sarem S.p.A.	Parma	120.000	100,00%	EUR
Tecnoborgo S.p.A.	Piacenza	10.379.640	51,00%	EUR
Tema S.c.r.l.	Chieti	100.000	51,00%	EUR
Sviluppo Energia Ambiente S.r.l.	Reggio Emilia	110.000	100,00%	EUR

Variazioni nell'area di consolidamento

Non si segnalano variazioni nell'area di consolidamento rispetto al bilancio del 31 dicembre 2009.

Società collegate

Sono considerate società collegate quelle nelle quali il gruppo esercita un'influenza notevole, ma non il controllo o il controllo congiunto, sulle politiche finanziarie ed operative. Il bilancio consolidato include la quota di pertinenza del gruppo dei risultati delle società collegate, contabilizzate con il metodo del patrimonio netto, a partire dalla data in cui ha inizio l'influenza notevole fino al momento in cui tale influenza cessa di esistere. Qualora l'eventuale quota di pertinenza del gruppo delle perdite delle società collegate ecceda il valore contabile della partecipazione in bilancio, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e la quota delle ulteriori perdite non è rilevata, ad eccezione e nella misura in cui il gruppo abbia l'obbligo di risponderne. La società non detiene partecipazioni in società a controllo congiunto.

Si riporta di seguito l'elenco delle società collegate al 31 marzo 2010 evidenziando come, rispetto al bilancio consolidato al 31 dicembre 2009, non siano intervenute variazioni.

Denominazione	Sede	Capitale in valuta paese	Valuta	Capitale in Euro	% di capitale posseduto
Aciam S.p.A.	Avezzano (AQ)	235.539	EUR	235.539	29,09%
Acquaenna S.c.p.a.	Enna	3.000.000	EUR	3.000.000	46,00%
Aguas de San Pedro S.A. de C.V.	San Pedro Sula (Honduras)	159.900.000	HNL	6.425.635	30,00%
BT Enia Telecomunicazioni S.p.A.	Parma	4.226.000	EUR	4.226.000	40,46%
Sinergie Italiane S.r.l.	Milano	3.000.000	EUR	3.000.000	27,61%
Global Service Parma S.c.ar.l.	Parma	20.000	EUR	20.000	30,00%
Il Tempio S.r.l.	Reggio Emilia	110.000	EUR	110.000	45,45%
Iniziative Ambientali S.r.l.	Novellara (RE)	100.000	EUR	100.000	40,00%
Rio Riazzone S.p.A.	Reggio Emilia	103.291	EUR	103.291	44,00%
So.Sel. S.p.A.	Modena	240.240	EUR	240.240	24,00%
Undis S.p.A.	Sulmona	260.000	EUR	260.000	48,97%

ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DEL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO CHIUSO AL 31 MARZO 2010

1. Immobili, impianti e macchinari

La voce ammonta a 712.886 migliaia di euro al netto dei fondi di ammortamento pari a 632.292 migliaia di euro ed ha subito un decremento netto di 4.254 migliaia di euro rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009. Gli investimenti del periodo sono stati pari a circa 8,9 milioni di euro ed hanno principalmente riguardato i settori gas, elettricità e teleriscaldamento (4,7 milioni di euro) e l'ambiente (2,6 milioni di euro).

La voce risente dell'applicazione dell'IFRIC 12, che ha comportato la riclassifica del valore netto contabile di alcune categorie di cespiti dalla voce "Immobili, impianti e macchinari" alla voce "Attività immateriali". Per un maggiore approfondimento si rimanda a quanto indicato al punto relativo ai Principi Contabili e Criteri di valutazione.

2. Attività Immateriali a vita definita

Alla data del 31 marzo 2010 il valore delle attività immateriali al netto dei fondi ammortamento è pari a 398.365 migliaia di euro con un incremento netto, rispetto al 31 dicembre 2009, di 2.567 migliaia di euro, principalmente riferibile all'effetto degli investimenti del ciclo idrico integrato, qui riclassificato a seguito dell'applicazione dell'IFRIC 12 – Contratti di servizi in concessione, come spiegato al punto precedente.

3. Avviamento

La voce, pari a 28.747 migliaia di euro, invariata rispetto al 31 dicembre 2009, riguarda principalmente l'avviamento:

- sul ramo d'azienda acquisito da ENEL alla fine del 2000 e riferito alle utenze elettriche della città di Parma per un importo di 10.441 migliaia di euro;
- sulla quota azionaria di Enia Energia acquisita da Sat Finanziaria S.p.A. e da Edison nel corso del 2008 per un importo di 16.731 migliaia di euro.

L'avviamento viene considerato un'attività immateriale a vita utile indefinita, conseguentemente esso non viene ammortizzato, ma sottoposto almeno annualmente ad impairment test al fine di verificare la recuperabilità del valore iscritto a bilancio.

L'impairment test effettuato al 31 dicembre 2009 non ha evidenziato perdite durevoli di valore né si evidenzia sulla situazione trimestrale la presenza di indicatori di impairment che abbiano richiesto un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

4. Partecipazioni in imprese collegate

La voce, pari a 12.569 migliaia di euro, include le partecipazioni in imprese collegate possedute direttamente od indirettamente dal gruppo e che sono valutate secondo il metodo del Patrimonio netto. La variazione rispetto al 31 dicembre 2009, con l'esplicitazione di quanto indicato alla successiva nota 27, riguarda essenzialmente le rivalutazioni del periodo derivanti dalla contabilizzazione con il metodo del Patrimonio netto (154 migliaia di euro).

5. Altre partecipazioni

Le "Altre partecipazioni" ad eccezione di Delmi, il cui valore al 31 marzo 2010 risulta pari a 281.585 migliaia di euro (invariato rispetto al 31 dicembre 2009) sono state valutate al costo in quanto il loro fair value non può essere determinato in misura attendibile.

Come ampiamente indicato nella relazione del bilancio al 31 dicembre 2009, al quale si rimanda per completezza di trattazione, il fair value della partecipazione in Delmi deriva dall'applicazione di un modello basato principalmente sul Business Plan del Gruppo Edison opportunamente e prudenzialmente rettificato per tenere conto essenzialmente della catena di controllo da Delmi ad Edison.

Si sottolinea, inoltre, come nel corso del periodo Enia, oltre al continuo controllo sull'andamento del Gruppo Edison, abbia proseguito nelle azioni volte alla definizione delle strategie di breve e medio periodo afferenti il consolidamento della valenza industriale e non meramente finanziaria di Delmi attraverso la conversione della Partecipazione in Asset produttivi. Tale metodologia valutativa spiega l'invarianza del valore di Delmi nel periodo di riferimento.

6. Imposte anticipate

Le attività per imposte anticipate al 31 marzo 2010, sono pari a 29.386 migliaia di euro (29.322 migliaia di euro al 31 dicembre 2009) e derivano dalle differenze temporanee tra il valore contabile e quello fiscale di attività e passività iscritte nei prospetti contabili.

7. Altre attività non correnti

La voce al 31 marzo 2010 ammonta complessivamente a 931 migliaia di euro (947 migliaia di euro al 31 dicembre 2009) e risulta principalmente costituita da depositi cauzionali e da ratei e risconti attivi.

Attività correnti

8. Rimanenze

Le rimanenze finali pari a 12.436 migliaia di euro (12.258 migliaia di euro al 31 dicembre 2009) sono costituite principalmente da materiali di consumo destinati alla manutenzione e costruzione del

patrimonio impiantistico aziendale. Il criterio di valorizzazione utilizzato è costituito dal costo medio ponderato.

Il valore delle rimanenze risulta rettificato da un fondo obsolescenza magazzino pari a euro 1.128 migliaia, invariato rispetto al 31 dicembre 2009, a fronte della stimata obsolescenza delle rimanenze a lenta rotazione.

9. Crediti commerciali

La tabella che segue evidenzia il dettaglio della voce in oggetto:

Descrizione	31/3/2010	31/12/2009
Verso clienti	487.666	346.266
Fondo svalutazione crediti	(19.303)	(20.511)
Crediti verso clienti netti	468.362	325.755
Crediti verso comuni soci-parti correlate	20.092	17.269
Crediti verso comuni soci-non parti correlate	8.239	6.562
Crediti verso altri di natura commerciale	639	539
Verso imprese collegate	5.167	5.517
Totale	502.500	355.642

La voce, che ammonta a 502.500 migliaia di euro, rappresenta il totale dei crediti in essere per i servizi aziendali, oltre a prestazioni diverse quali allacciamenti od estendimenti e forniture ordinarie di altri beni e servizi, e sono tutti esigibili entro i 12 mesi successivi.

L'incremento del saldo dei crediti verso clienti è principalmente dovuto alla calendarizzazione delle fatturazioni di competenza del trimestre e trova una significativa compensazione con l'incremento dei debiti commerciali commentati alle successive note 20 e 23. Tale dinamica risulta omogenea con quella del primo trimestre 2009 allorquando il saldo presentava un incremento dei tre mesi pari a 137 milioni di euro. Il fondo svalutazione crediti ammonta a 19.303 migliaia di euro e presenta la dinamica riportata nella tabella che segue:

Descrizione	Fondo al 31/12/2009	Utilizzi per perdite	Accantonamenti dell'esercizio	Fondo al 31/3/2010
Fondo svalutazione crediti	20.511	(1.815)	607	19.303

10. Altre attività finanziarie correnti inclusi gli strumenti derivati

La voce è pari a 14.738 migliaia di euro (14.448 migliaia di euro al 31 dicembre 2009) e principalmente include le disponibilità liquide vincolate connesse al project financing attinente il

termovalorizzatore di Piacenza, per un importo di 4.426 migliaia di euro, oltre ai finanziamenti alle società collegate dei quali i più significativi riguardano: BT Enia (1.345 migliaia di euro), Aciam (1.079 migliaia di euro), Acquaenna (279 migliaia di euro) ed Il Tempio (352 migliaia di euro).

11. Altre attività correnti

La voce è pari a 28.713 migliaia di euro (38.151 migliaia di euro al 31 dicembre 2009). Il decremento deriva principalmente dall'incasso di parte dei crediti per certificati ambientali e dalla riduzione dei crediti tributari. La voce accoglie inoltre i costi di competenza dell'intero esercizio, come i premi assicurativi ed i canoni corrisposti alle società degli asset ed agli ATO che, essendo stati sostenuti in unica soluzione a inizio anno, nelle situazioni infrannuali devono essere riscontati.

12. Attività classificate come possedute per la vendita

La voce è pari a 1.142 migliaia di euro (1.142 migliaia di euro al 31 dicembre 2009). Tale voce include il valore della partecipazione nelle società collegate Fata Morgana S.p.A. per 686 migliaia di euro e Piana Ambiente S.p.A. per 456 migliaia di euro.

13. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Trattasi principalmente di disponibilità depositate presso istituti di credito ordinari su conti correnti alla data del 31 marzo 2010. La dinamica della voce in oggetto è esplicitata nel rendiconto finanziario cui si rimanda.

14. Patrimonio netto

La composizione del Patrimonio netto al 31 marzo 2010 ed al 31 dicembre 2009 risulta dalla tabella di seguito esposta:

	31/3/2010	31/12/2009
Capitale sociale	120.956	120.956
Azioni proprie	(15.780)	(15.780)
Altre riserve e utili a nuovo	419.378	383.468
Utile (perdita) del periodo	23.142	36.035
Totale Patrimonio netto Consolidato del Gruppo	547.696	524.679
Capitale e Riserve di Terzi	9.030	7.009
Utile (perdita) di Terzi	432	2.021
Totale Patrimonio netto Consolidato di Terzi	9.462	9.030
Totale	557.158	533.709

Al 31 marzo 2010 il capitale sociale dell'Emittente, interamente sottoscritto e versato, è pari ad euro 120.956.082 e risulta così composto:

Azionista	N. Azioni	Percentuale
Comune di Reggio Emilia	23.568.164	21,85%
Comune di Parma	18.575.611	17,22%
Comune di Piacenza	4.966.559	4,60%
Altri comuni	19.383.980	17,97%
Mercato	39.263.756	36,40%
Azioni proprie	2.113.000	1,96%
Totale	107.871.070	100,0%

Per le variazioni del periodo si rimanda al prospetto dei movimenti di Patrimonio netto.

Passività non correnti

15. Benefici ai dipendenti

Le passività per benefici a dipendenti ammontano complessivamente a 32.304 migliaia di euro (al 31 dicembre 2009 risultavano pari a 33.304 migliaia di euro).

16. Fondi per rischi ed oneri

La quota non corrente dei fondi rischi al 31 marzo 2010 ammonta a 40.508 migliaia di euro (51.637 migliaia di euro al 31 dicembre 2009).

La voce è principalmente riferibile al "Fondo ripristino beni di terzi", che accoglie gli accantonamenti, pari agli ammortamenti, del complesso dei beni e delle dotazioni afferenti il ciclo idrico integrato che Enia ha scisso contestualmente alla costituzione delle tre società proprietarie di tali infrastrutture. Il fondo è stato attualizzato per tenere conto del periodo in cui avverrà l'effettivo esborso finanziario, sulla base della curva dei tassi government al 31 marzo 2010. Per maggior completezza di informazioni si rimanda anche a quanto indicato nelle note al Bilancio del 31 dicembre 2009.

La diminuzione del fondo rispetto al 31 dicembre 2009, pari a 11.128 migliaia di euro, è dovuta all'avvicinarsi delle scadenze dei beni in concessione, che ha determinato lo spostamento della quota da non corrente a corrente.

La quota corrente dei fondi ammonta a 85.675 migliaia di euro (69.256 migliaia di euro al 31 dicembre 2009). La variazione è principalmente riferibile al "Fondo ripristino beni di terzi", per effetto di quanto appena sopra spiegato, e al "Fondo rischi su partecipazioni" connesso alla società collegata Sinergie Italiane S.r.l. il quale ha avuto la dinamica esplicitata nella tabella di seguito esposta:

Fondo al 31/12/2009	Utilizzi per esubero	Accantonamenti del periodo	Fondo al 31/3/2010
139	(45)	1.518	1.612

Gli utilizzi per esubero derivano dall'incremento al 31 marzo 2010 del patrimonio netto della società rispetto al 31 dicembre 2009, in relazione alla valutazione in hedge accounting dei derivati su commodities presenti in Sinit, che trova contropartita nella riserva di consolidamento per effetto della valutazione con il metodo del patrimonio netto. Gli accantonamenti accolgono, invece, il risultato negativo di periodo di spettanza di Enìa.

17. Passività finanziarie non correnti

Le passività finanziarie non correnti ammontano a 530.712 migliaia di euro (532.255 migliaia di euro al 31/12/2009). Sono principalmente composte dalla quota non corrente delle posizioni di mutuo in essere al 31 marzo 2010 e pari a 369.064 migliaia di euro, nonché da due prestiti obbligazionari non convertibili, emessi dalla Capogruppo nel 2008 ed aventi scadenza 2021, per un importo complessivo di 153.528 migliaia di euro. La posta comprende anche i debiti verso società di leasing relativi a contratti di leasing finanziario stipulati per l'acquisto di immobili e pari a 50 migliaia di euro, oltre a debiti per strumenti derivati per 8.070 migliaia di euro.

18. Passività per imposte differite

Le passività per imposte differite sono pari a 5.998 migliaia di euro (6.012 migliaia di euro al 31 dicembre 2009) e derivano dalle differenze temporanee tra il valore contabile e quello fiscale di attività e passività iscritte nei prospetti contabili.

19. Altre passività non correnti

Ammontano al 31 marzo 2010 a 140.569 migliaia di euro (140.546 migliaia di euro al 31 dicembre 2009). Gli importi principali si riferiscono ai risconti su contributi in conto impianti per 125.657 migliaia di euro (125.331 migliaia di euro al 31 dicembre 2009), oltre agli "Acconti", che ammontano a 14.848 migliaia di euro (14.999 migliaia di euro al 31 dicembre 2009), comprensivi degli anticipi a garanzia versati dagli utenti a fronte dei contratti di somministrazione.

Passività correnti

20. Debiti commerciali

La scadenza di tutti i debiti commerciali non supera i 12 mesi. La composizione della voce è indicata nella tabella che segue.

Descrizione	31/3/2010	31/12/2009
Debiti verso fornitori e Acconti	156.904	210.650
Debiti commerciali verso comuni soci - non parti correlate	3.154	1.430
Totale debiti commerciali verso terzi	160.058	212.080
Debiti commerciali verso comuni soci- parti correlate	9.310	10.414
Debiti commerciali verso imprese collegate	172.177	100.876
Totale debiti commerciali verso parti correlate	181.487	111.290
Totale	341.545	323.370

21. Passività finanziarie correnti

Tale voce è pari a 168.656 migliaia di euro (134.406 migliaia di euro al 31 dicembre 2009).

La principale variazione è riferibile al saldo dei conti correnti bancari e all'attivazione di alcune linee di finanziamento rispetto a fine 2009, a fronte delle dinamiche dei flussi finanziari del trimestre, evidenziate nel rendiconto finanziario, cui si rimanda per il dettaglio delle variazioni.

E' inoltre compresa nella voce, la rilevazione dei ratei finanziari per la competenza trimestrale dei finanziamenti in essere, che presentano valori più elevati del dato di fine anno, trattandosi principalmente di finanziamenti con dinamica di rata semestrale.

22. Passività per imposte correnti

Le passività per imposte correnti al 31 marzo 2010 sono pari a 28.646 migliaia di euro ed accolgono i debiti per imposte sul reddito del periodo in esame le quali sono riconosciute sulla base della miglior stima dell'aliquota media attesa per l'intero esercizio.

23. Altre passività correnti

La scadenza di tutti i debiti iscritti in questa voce non supera i 12 mesi.

Gli altri debiti correnti sono pari a 108.722 migliaia di euro (67.836 migliaia di euro al 31 dicembre 2009). L'incremento rispetto al 31 dicembre 2009 è relativo ai risconti passivi legati alle modalità di fatturazione del settore gas, alla quota corrente, pari a 6.634 migliaia di euro, dei risconti passivi per contributi in conto impianti, ai debiti tributari pari a 39.066 migliaia di euro, ai debiti verso i dipendenti e gli istituti di previdenza e sicurezza sociale e verso la CCSE.

24. Informazioni economiche del Gruppo

I settori di attività in cui il Gruppo Enia opera si suddividono tra quelli energetici (distribuzione e vendita gas e gpl, teleriscaldamento, distribuzione e vendita di energia elettrica) e quelli a valenza

ambientale (ciclo idrico integrato e servizi di igiene ambientale), oltre a quelli definiti "Altri servizi": quali telecomunicazioni, illuminazione pubblica, cimiteriali ed altri minori. Tali segmenti operativi sono presentati in accordo all'IFRS 8 che richiede di basare l'informativa di settore sugli elementi che il management utilizza nel prendere le proprie decisioni operative.

Ai fini di una corretta lettura dei conti economici relativi alle singole attività, esposti e commentati nel seguito, si precisa che i ricavi ed i costi riferiti alle attività comuni sono stati interamente allocati sui business, in base all'utilizzo effettivo dei servizi forniti oppure in base a driver tecnico-economici.

L'informativa di settore che segue, utilizzata dal management nell'ambito delle proprie analisi, non contiene l'informativa di settore per area geografica data la sostanziale univocità territoriale in cui il Gruppo opera.

Nelle seguenti tabelle sono indicati i risultati economici per settore di attività:

Primo trimestre 2010									
(euro/000)	Gas	Energia elettrica	Teleriscaldamento	Ciclo Idrico	Ambiente	Altri Servizi	Totale	Elisioni	Consolidato
Ricavi	168.001	50.232	31.132	41.370	56.759	3.568	351.062	(27.436)	323.626
- di cui intersettoriali	13.447	5.553	7.689	406	89	252	27.436	(27.436)	-
Costi operativi	147.986	44.895	17.367	25.233	42.132	2.686	280.299	(27.436)	252.863
- di cui intersettoriali	188	7.727	13.982	3.729	796	1.014	27.436	(27.436)	
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	20.015	5.337	13.765	16.137	14.627	882	70.763	-	70.763
Ammortamenti	2.511	1.404	3.969	5.687	5.127	621	19.319		19.319
Accantonamenti	396	1.031	33	3.028	503	19	5.010		5.010
Risultato operativo (EBIT)	17.108	2.902	9.763	7.422	8.997	242	46.434	-	46.434

Primo trimestre 2009									
(euro/000)	Gas	Energia elettrica	Teleriscaldamento	Ciclo Idrico	Ambiente	Altri Servizi	Totale	Elisioni	Consolidato
Ricavi	225.338	44.780	33.409	39.096	52.380	3.767	398.769	(30.853)	367.916
- di cui intersettoriali	17.585	6.567	5.379	501	815	6	30.853	(30.853)	-
Costi operativi	199.376	40.615	20.194	26.111	41.570	3.022	330.886	(30.853)	300.034
- di cui intersettoriali	136	5.386	17.673	5.294	991	1.373	30.853	(30.853)	
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	25.962	4.165	13.215	12.986	10.810	744	67.883	-	67.883
Ammortamenti	2.380	1.301	3.759	4.626	5.076	509	17.651		17.651
Accantonamenti	743	848	45	3.091	617	19	5.362		5.362
Risultato operativo (EBIT)	22.839	2.016	9.411	5.269	5.118	217	44.869	-	44.869

Si commenta altresì l'andamento gestionale comparativo per ciascun settore di attività:

Settore Gas

GAS – Gruppo Enià			
(000/euro)	I Trim. 2010	I Trim. 2009	Variazioni
Ricavi	168.001	225.338	(25,4%)
Costi operativi	147.986	199.376	(25,8%)
Margine operativo lordo (EBITDA)	20.015	25.962	(22,9%)
Ammortamenti/accantonamenti	2.907	3.123	(6,9%)
Risultato operativo (EBIT)	17.108	22.839	(25,1%)

I ricavi del periodo ammontano a 168 milioni di euro a fronte dei 225,3 milioni di euro del primo trimestre 2009. La contrazione dei ricavi, pur in presenza di un incremento dei volumi di gas venduti (+5,9%), è correlata alla dinamica decrescente dei prezzi di vendita conseguente alla riduzione dei costi di approvvigionamento della commodity.

La significativa riduzione del margine operativo lordo (Ebitda) di periodo a 20 milioni di euro rispetto ai 26 milioni di euro del 2009, è dovuta alla discontinuità nella metodologia di valorizzazione dei ricavi di distribuzione rispetto a quella applicata nel 1° trimestre 2009.

Il metodo tariffario, di cui delibera AEEG 159/08 e successive integrazioni in vigore dal 1° luglio 2009, prevede una valorizzazione dei ricavi da distribuzione di gas naturale nel corso dell'anno, costante su base mensile e ciò ha generato un ampio differenziale in diminuzione rispetto ai ricavi del 1° trimestre 2009 contabilizzati sulla base degli effettivi volumi di gas distribuiti, come peraltro previsto dalla precedente normativa. Lo scostamento di margine, puramente temporaneo, generato dalla applicazione delle diverse metodologie sarà progressivamente riassorbito a partire dal 2° trimestre 2010. L'attività di vendita ha registrato un miglioramento complessivo del margine dovuto all'incremento delle quantità vendute, a variazioni tariffarie positive per l'incremento della componente di commercializzazione oltre che a miglioramento delle condizioni di approvvigionamento. Tali effetti positivi hanno consentito di assorbire parzialmente le variazioni in diminuzione dell'attività di distribuzione. In relazione a quanto esposto, anche il risultato operativo (Ebit) che ammonta a 17,1 milioni di euro risulta in flessione rispetto ai 22,8 milioni di euro del primo trimestre 2009.

Settore Energia Elettrica

ENERGIA ELETTRICA - Gruppo Enià			
(000/euro)	I Trim. 2010	I Trim. 2009	Variazioni
Ricavi	50.232	44.780	12,2%
Costi operativi	44.895	40.615	10,5%
Margine operativo lordo (EBITDA)	5.337	4.165	28,1%
Ammortamenti/accantonamenti	2.435	2.149	13,3%
Risultato operativo (EBIT)	2.902	2.016	44,0%

I ricavi del settore energia elettrica ammontano a 50,2 milioni di euro in aumento del +12,2% rispetto ai 44,8 milioni di euro del corrispondente periodo del 2009. La variazione in aumento dei ricavi è da attribuire alle maggiori quantità vendute (+138 GWh pari al +46,4%) sia ai clienti finali del mercato libero che allo sviluppo delle attività di trading che complessivamente compensano la diminuzione del fatturato connessa alla dinamica decrescente dei prezzi unitari della commodity.

Il margine operativo lordo (Ebitda) pari a 5,3 milioni di euro risulta in crescita del +28,1% rispetto ai 4,2 milioni di euro del primo trimestre 2009. Il risultato operativo (Ebit) di periodo ammonta a 2,9 milioni di euro a fronte dei 2 milioni di euro del primo trimestre 2009.

Settore Teleriscaldamento

TELERISCALDAMENTO – Gruppo Enìa			
(000/euro)	I Trim. 2010	I Trim. 2009	Variazioni
Ricavi	31.132	33.409	(6,8%)
Costi operativi	17.367	20.194	(14,0%)
Margine operativo lordo (EBITDA)	13.765	13.215	4,2%
Ammortamenti/accantonamenti	4.002	3.805	5,2%
Risultato operativo (EBIT)	9.763	9.411	3,7%

I ricavi del settore teleriscaldamento ammontano a 31,1 milioni di euro in flessione del 6,8% rispetto ai 33,4 milioni di euro del 2009. La flessione del fatturato, nonostante una stagione termica favorevole, è dovuta principalmente a variazioni in diminuzione rispetto al 2009 delle tariffe di vendita del calore e dell'energia elettrica venduta peraltro connesse ad una riduzione dei prezzi di acquisto del gas naturale, che ha generato una contestuale flessione dei costi operativi a 17,4 milioni a fronte dei 20,2 milioni del 2009 (-14%).

Il margine operativo lordo (Ebitda) ammonta a 13,8 milioni di euro con una crescita del +4,2% rispetto ai 13,2 milioni di euro del corrispondente periodo 2009.

Tale miglioramento è da attribuire ad un aumento dei volumi di energia termica (da 250,9 Gwht a 277,3 Gwht, +10,5%), di energia elettrica venduta (da 88,1 Gwht a 107,9 Gwht, +22,5%) e all'incremento dei margini unitari nella vendita dell'energia elettrica prodotta.

L'Ebit ammonta a 9,8 milioni di euro in miglioramento del 3,7% rispetto ai 9,4 milioni di euro del 2009.

Settore Ciclo Idrico Integrato

CICLO IDRICO INTEGRATO – Gruppo Enia			
(000/euro)	I Trim. 2010	I Trim. 2009	Variazioni
Ricavi	41.370	39.096	5,8%
Costi operativi	25.233	26.111	(3,4%)
Margine operativo lordo (EBITDA)	16.137	12.986	24,3%
Ammortamenti/accantonamenti	8.715	7.717	12,9%
Risultato operativo (EBIT)	7.422	5.269	40,9%

Il settore idrico presenta ricavi pari a 41,4 milioni di euro in aumento (+5,8%) rispetto ai 39,1 milioni di euro del corrispondente periodo del 2009. Tale crescita è riconducibile prevalentemente agli incrementi tariffari deliberati dalle Agenzie di Ambito Territoriale Ottimale in tutte le aree territoriali servite dal Gruppo, e correlati allo sviluppo del piano degli investimenti. I costi sono in flessione (-3,4%) per effetto delle sinergie operative e della riduzione del prezzo di acquisto dell'energia elettrica utilizzata nelle fasi di captazione e trattamento delle acque.

Il margine operativo lordo (Ebitda) pari a 16,1 milioni di euro presenta un consistente miglioramento del +24,3% rispetto ai 13 milioni di euro del corrispondente periodo 2009.

Il risultato operativo (Ebit) risulta pari a 7,4 milioni di euro con una crescita del 40,9% rispetto ai 5,3 milioni del 1° trimestre 2009, pur in presenza di un incremento significativo degli ammortamenti derivante dai consistenti investimenti realizzati nel settore.

Settore Ambiente

AMBIENTE – Gruppo Enia			
(000/euro)	I Trim. 2010	I Trim. 2009	Variazioni
Ricavi	56.759	52.380	8,4%
Costi operativi	42.132	41.570	1,4%
Margine operativo lordo (EBITDA)	14.627	10.810	35,3%
Ammortamenti/accantonamenti	5.630	5.693	(1,1%)
Risultato operativo (EBIT)	8.997	5.118	75,8%

I ricavi del settore ambiente ammontano complessivamente a 56,8 milioni di euro a fronte dei 52,4 milioni di euro del corrispondente periodo del 2009. La variazione in aumento dei ricavi pari all'8,4% è dovuta prevalentemente agli aumenti delle tariffe del servizio di igiene ambientale previsti in tutte le aree territoriali, a copertura dei maggiori servizi di raccolta differenziata.

I maggiori oneri conseguenti alla progressiva estensione delle modalità di raccolta dei rifiuti, finalizzate alla crescita della percentuale di raccolta differenziata, sono state in parte compensati dai minori costi di smaltimento conseguenti ad un calo dei quantitativi smaltiti e ad una riduzione dei costi unitari di

smaltimento. Ciò ha consentito un incremento contenuto dei costi operativi del +1,4% rispetto al 2009.

La dinamica dei ricavi e dei costi ha comportato un miglioramento del margine operativo lordo di settore (Ebitda) a 14,6 milioni di euro rispetto ai 10,8 milioni di euro del 2009 (+35,3%).

La crescita del margine operativo lordo e la lieve flessione degli oneri per ammortamenti ed accantonamenti hanno determinato un risultato operativo (Ebit) di 9,0 milioni di euro, in significativo incremento (+75,8%), rispetto ai 5,1 milioni del corrispondente periodo del 2009.

Altri Servizi

ALTRI SERVIZI – Gruppo Enia			
(000/euro)	I Trim. 2010	I Trim. 2009	Variazioni
Ricavi	3.568	3.767	(5,3%)
Costi operativi	2.686	3.022	(11,1%)
Margine operativo lordo (EBITDA)	882	744	18,5%
Ammortamenti/accantonamenti	640	527	21,4%
Risultato operativo (EBIT)	242	217	11,4%

Gli Altri servizi nei quali il Gruppo opera comprendono: telecomunicazioni, illuminazione pubblica, servizi cimiteriali ed altri di importanza minore. I margini del settore non presentano variazioni sostanziali rispetto al 1° trimestre 2009.

25. Proventi finanziari

La voce al 31 marzo 2010 ammonta a 613 migliaia di euro, presentandosi sostanzialmente in linea con il dato del primo trimestre 2009 (847 migliaia di euro al 31 marzo 2009).

26. Oneri finanziari

Nel periodo in esame ammontano complessivamente a 6.313 migliaia di euro (10.418 migliaia di euro al 31 marzo 2009).

La riduzione degli oneri finanziari rispetto al 31 marzo 2009, pari a 4.105 migliaia di euro, è principalmente dovuta a minori interessi verso il sistema bancario (per 1.158 migliaia di euro) e dai minori oneri finanziari da attualizzazioni (per 1.803 migliaia di euro), per effetto dell'ormai prossima scadenza delle concessioni, con particolare riferimento al Fondo ripristino Beni di terzi, per il cui commento si rimanda alla nota 16.

27. Proventi e oneri da partecipazioni in collegate contabilizzate secondo il metodo del Patrimonio netto

L'importo di 1.374 migliaia di euro (449 migliaia di euro al 31 marzo 2009) è riferito all'onere derivante dalla somma algebrica delle rivalutazioni e delle svalutazioni delle partecipazioni contabilizzate in accordo al metodo del Patrimonio netto. Il significativo incremento dell'onere, rispetto al corrispondente periodo del 2009, deriva dalla svalutazione della collegata Sinit, pari a 1.518 migliaia di euro, che ha trovato contropartita nel Fondo Rischi su partecipazioni. Tale contabilizzazione spiega anche il relativo andamento delle imprese collegate commentate alla precedente nota 4.

28. Imposte sul reddito

L'importo di 15.785 migliaia di euro è costituito da imposte sul reddito correnti, differite ed anticipate.

29. Utile del periodo

L'utile del periodo di pertinenza del Gruppo ammonta a 23.141 migliaia di euro come indicato nella tabella che segue.

Descrizione	Importi
Risultato del periodo	23.573
Attribuibile a:	
Azionisti terzi	432
Gruppo	23.141

30. Utile per azione

La tabella che segue fornisce il dettaglio degli elementi utilizzati per il calcolo dell'utile base e dell'utile diluito per azione.

	I trimestre 2010	I trimestre 2009
Utile di spettanza del gruppo	23.141.310	20.776.134
Utile per il calcolo dell'EPS base	23.141.310	20.776.134
Azioni ordinarie	107.871.070	107.871.070
Azioni proprie alla data	2.113.000	2.113.000
Utile per azione base (Euro)	0,22	0,20
Utile per azione diluito (Euro)	0,22	0,20

31. Altre informazioni

Il numero dei dipendenti al 31/3/2010 è pari a 2.328 (2.346 al 31/12/2009 e 2.352 al 31/3/2009).

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Il sottoscritto, Gianpiero Grotti, quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Enìa S.p.A.

DICHIARA

in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'art. 154 bis del "Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria" che, a quanto consta, la Relazione Trimestrale Consolidata al 31 marzo 2010 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Parma, 14 maggio 2010

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
Gianpiero Grotti

